



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



Unità emittente	CRT						
Unità destinataria	CA	CL	RR	LAB	LMV	LTT	BOC
	X	X	X	X	X	X	X

REDATTO: D.ssa C. Degli Espositi *Cinzia Degli Espositi*

D.ssa D. Leonardis *Daniela Leonardis*

EMESSO: Dr. G. A. Gallo (RGQ) *Giuseppe Gallo*

REVISIONATO: Dr.ssa R. Barone *Rosella Barone*

APPROVATO Dr. P. Mancini (DUO CRT): *P. Mancini*

RIVALIDATA (firma): *Giuseppe Gallo* IN DATA: 10/06/2011  
*Giuseppe Gallo* IN DATA: 10/06/2013

EMMISSIONE	DATA	NOME	REV.	DATA	FIRMA	DESCRIZIONE
1 CRT	10.06.2009	Dr. Giuseppe Gallo	1	07.07.09	<i>[Signature]</i>	Modifica al titolo della procedura a piè di pagina
			2	14.09.09	<i>[Signature]</i>	Modifiche formali delle figure di revisione
			3	15.12.10	<i>[Signature]</i>	Modifica delle Tabelle 4.1.3 e 4.2.1 (aggiunto test HBV-DNA)



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## INDICE

0. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
1. SCOPO
2. APPLICABILITÀ
3. RESPONSABILITÀ
4. MODALITÀ OPERATIVE
  - 4.1 Gestione campioni biologici del donatore a cuore battente (H.B.D.)
    - 4.1.1 Tabella Test ematochimici
    - 4.1.2 Sintesi modalità di gestione dei campioni per test biochimici
    - 4.1.3 Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari)
    - 4.1.4 Sintesi modalità di gestione dei campioni per test Infettivologici
    - 4.1.5 Tabella test batteriologici
    - 4.1.6 Sintesi modalità di gestione dei campioni per test batteriologici
    - 4.1.7 Sintesi modalità di gestione dei campioni per tipizzazione tissutale
    - 4.1.8 Sintesi modalità di gestione dei campioni per archivio biologico
    - 4.1.9 Flow chart gestione campioni biologici in donatore a cuore battente (H.B.D.)
  - 4.2 Gestione campioni biologici del donatore di cornee a cuore fermo (N.H.B.D.)
    - 4.2.1 Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari)
    - 4.2.2 Sintesi modalità di gestione dei campioni per test infettivologici e archivio biologico
    - 4.2.3 Flow chart gestione campioni biologici del donatore di cornee a cuore fermo (N.H.B.D.)
  - 4.3 Laboratori.
  - 4.4 Archivio biologico.
  - 4.5 Referti.
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
6. REGISTRAZIONI



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 0. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

**118:** Unità di emergenza medica  
**A:** Allegato  
**AR:** Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione  
**BOC:** Banca Occhi Calabria  
**CA:** Coordinatore di Area  
**CCBB:** Unità Operativa Banca del Cordone Ombelicale  
**CI:** Coordinatore Infermieristico, Capo sala  
**CL:** Coordinatore Locale  
**CAM:** Collegio Accertamento Morte  
**CR:** Centri di raccolta  
**CRT:** Centro Regionale Trapianti  
**CTCRT:** Comitato Tecnico Consultivo Regionale per i Trapianti  
**CTMO:** Unità Operativa Centro Trapianti Midollo Osseo  
**MDS:** Medico di Direzione Sanitaria  
**DUO:** Direzione Unità Operativa  
**F:** Flussi  
**INF:** Infermiere  
**IO:** Istruzione Operativa  
**LAB:** Laboratorio di Patologia Clinica  
**LAP:** Laboratorio Anatomia Patologica  
**LMV:** Laboratorio di Microbiologia-Virologia  
**LTY:** Laboratorio Tipizzazione Tissutale  
**MED:** Medico  
**N:** U.O. di Neurologia  
**ND:** Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi  
**OC:** Unità Operativa di Oculistica  
**P:** Procedura di sistema  
**PO:** Procedura Operativa  
**R:** Registrazione Qualità  
**RR:** Referente Rianimazione  
**RNCTR:** Responsabile Nefrologo Centro Trapianti Rene  
**RXCTR:** Responsabile Urologo o Chirurgo Centro Trapianti Rene  
**RGQ:** Responsabile Gestione Qualità  
**SIT:** Servizio di immunematologia e trasfusioni



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



CENTRO REGIONALE TRAPIANTI  
FEDERICA MONTELLONE

## 1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di fornire a tutti gli operatori delle U.O. sedi di prelievo, istruzioni operative da seguire per il prelievo e l'invio dei campioni biologici del potenziale donatore ai laboratori.

## 2. APPLICABILITÀ

La presente procedura si applica al momento della identificazione di un potenziale donatore a cuore battente o a cuore fermo nelle diverse U.O. sedi di prelievo.

## 3. RESPONSABILITÀ

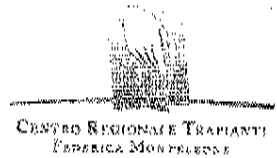
La responsabilità per la presente procedura è del RGQ per le attività di emissione, revisione, rivalidazione e distribuzione; della Direzione per le attività di approvazione. Le aree interessate devono collaborare nella stesura delle procedure di loro competenza.

Le responsabilità nell'applicazione della medesima, sono di seguito evidenziate:

ATTIVITÀ	DUO CRT	RGQ	CL	RR	LAB	LMV	LTT	BOC
<b>Donatore a cuore battente (H.B.D. vedi punto 4.1)</b>								
Tabella Test ematochimici	PIC	I	RrPIC	RrPIC	RePIC			
Sintesi modalità di gestione dei campioni per test biochimici	PIC	I	RrPIC	RrPIC	RePIC			
Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari)	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PIC
Sintesi modalità di gestione dei campioni per test Infettivologici	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PIC
Tabella test batteriologici	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PIC
Sintesi modalità di gestione dei campioni per test batteriologici	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PIC
Sintesi modalità di gestione dei campioni per tipizzazione tissutale	PIC	I	RrPIC	RrPIC			RePIC	
Sintesi modalità di gestione dei campioni per archivio biologico	IC	I	RrPIC	RrPIC			PICR	
<b>Donatore a cuore non battente (N.H.B.D. vedi punto 4.2)</b>								
Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari)	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PIC
Sintesi modalità di gestione dei campioni per test infettivologici e archivio biologico	PIC	I	RrPIC	RrPIC		RePIC		PICR
<b>Modalità operative comuni (H.B.D. – N.H.B.D. vedi punti 4.3 e seguenti)</b>								
Laboratori	PIC	I	RrPIC	RrPIC	RePIC	RePIC	RePIC	
Archivio Biologico	IC	I	RrPIC	PIC			PICR	PICR
Referti	PIC	I	IC	IC	RePIC	RePIC	RePIC	
<i>Legenda: Rr Responsabile richiesta, Re Responsabile esecuzione, P partecipa all'attività, I informato, C controlla, R Responsabile</i>								



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4. MODALITÀ OPERATIVE:

Il CRT Calabria fornisce a tutte le sedi di prelievo, ai Coordinatori Locali ed ai Referenti delle Rianimazioni tabelle, check-list, modalità di gestione, flow-chart e schede di accompagnamento degli esami da effettuare sui donatori di organi e tessuti (4.1 e 4.2). Il Rianimatore e il Coordinatore locale valutano, congiuntamente al Centro Regionale, l'idoneità del donatore da avviare al prelievo di organi, secondo i **Criteri generali per la valutazione di idoneità del donatore - Revisione definitiva in vigore dal 9 giugno 2008.**

Nell'impossibilità di raccogliere l'anamnesi o nel caso in cui l'anamnesi, l'esame obiettivo o i risultati degli esami di laboratorio facciano emergere dubbi, è richiesta l'effettuazione di indagini biomolecolari supplementari (HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA).

I test devono essere effettuati per via routinaria, da un laboratorio di analisi qualificato e/o accreditato, che deve osservare le seguenti raccomandazioni:

- adozione di procedure informatiche per il trasferimento dei risultati dagli strumenti di misura al sistema gestionale informatico di laboratorio, eliminando trascrizioni manuali dei risultati;
- adozione di procedure informatiche e/o strumenti grafici utili alla messa in evidenza dei risultati che determinano inidoneità assoluta del donatore (grassetto, maiuscolo, sottolineato, etc.);
- indicazione nel referto, oltre alla valutazione positivo/negativo, del valore numerico prodotto dallo strumento e della relativa soglia di positività;
- controllo da parte di 2 operatori della congruità dei risultati strumentali con i risultati repertati, producendo un referto a doppia firma (cfr. lettera Ministero della Salute del 13 Marzo 2007).

Per il recapito ai laboratori dei campioni del potenziale donatore opportunamente etichettati, l'indicazione è di farli consegnare dal personale della rianimazione stessa. La richiesta degli esami, sulla quale è ben evidenziata la dicitura "**Potenziale donatore**", viene trasmessa tramite modulo aziendale per la patologia clinica e con le apposite schede di registrazione per gli esami infettivologici, batteriologici, tipizzazione tissutale HLA e cross-match (R75-14-1CRT, R75-14-2CRT, R75-14-4CRT). Per l'invio dei campioni necessari per lo stoccaggio nell'archivio biologico regionale utilizzare la R75-14-3CRT.

Se una sede di donazione non può eseguire tutti gli esami richiesti, dovrà informare il CRT-Calabria che individuerà il laboratorio in cui sarà possibile completare l'esecuzione degli stessi.

Per la consegna dei campioni presso altre strutture ospedaliere della regione il coordinatore locale attiverà il SJEM 118, compillerà le richieste relative sulle apposite schede di registrazione (R75-14-1CRT, R75-14-2CRT, R75-14-3CRT, R75-14-4CRT), che allegherà ai campioni, e comunicherà al CRT-Calabria l'avvenuto invio degli stessi.



## PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



La tempistica di refertazione dipende dal tempo strettamente necessario per l'esecuzione degli esami richiesti. Per quanto riguarda gli esami virologici il tempo richiesto è di circa 3 ore per la sierologia e di 6 ore per la molecolare.

I referti, dopo la validazione da parte del laboratorio, sono immediatamente consultabili dalla Terapia Intensiva tramite sistema informatico interno (ove esistente). Contemporaneamente il laboratorio attiva il proprio personale ausiliario o il servizio di consegna dell'ospedale per il recapito del referto originale regolarmente firmato dai due operatori che hanno effettuato l'esame.

In soggetti politrasfusi, per l'attendibilità degli esami virologici, dovrà essere eseguito il calcolo dell'emodiluizione (R75-14-5CRT) riferito alle 48 ore precedenti. Se il calcolo dovesse risultare positivo, si cercherà di recuperare presso il Centro Trasfusionale la provetta utilizzata per la determinazione del Gruppo Sanguigno o qualsiasi altra provetta precedente alle trasfusioni.

Il risultato degli esami viene inserito manualmente nel sistema GEDON dal coordinatore locale e/o dal referente della rianimazione. Subito dopo, gli stessi provvederanno a trasmettere via fax, al Centro Regionale Trapianti, copia dei referti del gruppo sanguigno e degli esami virologici completi (HBV, HCV, HIV, TPHA ed eventuale VDRL, CMV, Toxoplasma, HSV 1-2, VZV, EBV) per una loro verifica obbligatoria.

Modalità di recapito dei campioni ai Laboratori di Patologia Clinica e di Microbiologia:

**□ Se il donatore è interno all'ospedale:**

sarà il personale ausiliario della stessa rianimazione a consegnare i campioni;

**□ Se i campioni devono essere consegnati presso altri ospedali:**

sarà cura del Centro Regionale Trapianti contattare, direttamente o tramite il Coordinatore Locale, il personale in servizio o reperibile del laboratorio interessato, per concordare le modalità di consegna dei campioni. Per qualsiasi altra necessità, la soluzione sarà indicata dal medico in servizio presso il Centro Regionale Trapianti.



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4.1. Gestione campioni biologici del donatore a cuore battente (H.B.D.)

### 4.1.1. Tabelle test ematochimici:

Urgente	Test Base (standard)	Test da eseguire su richiesta
	Glicemia	
	Amilasi	
	Creatinina	
	Azotemia	
	Proteine tot.	
	Albumina	
	LDH	
	AST - GOT	
	ALT - GPT	
	Bilirubina Tot.	
	Bilirubina Dir.	
	Gamma GT	
	Fosfatasi alcalina	Trigliceridi
	Emocromo con formula	Acido Urico
	Piastrine	Colesterolo
	PT (%)	Lipasi
	APTT	AT III
	Fibrinogeno	D-Dimero
	Elettroliti sierici	Beta-HCG (ogni volta che la causa di una emorragia cerebrale spontanea non è certa)
CPK		
CK-MB		
Troponina		
PSA (tot./free) in Maschio con età maggiore di 50 anni	PSA (tot./free) in Maschio con età inferiore ai 50 anni	
Esame Urine (completo)	Esame tossicologico su sangue e urine	
Emogasanalisi di base (lontano da test di apnea) PEEP a 5 mmHg con O <sub>2</sub> al 40%	Emogasanalisi (lontano da test di apnea) PEEP a 5 mmHg con O <sub>2</sub> al 100%	

Tempistica prelievo	Tempistica invio campioni	Tipo Laboratorio	Quantità sangue	Tipo e N. provette	Tempistica esecuzione	Modulo richiesta	Invio referto a:
All'avvio del processo	All'avvio del processo	Aziendale o Laboratorio indicato dal CRT	Modalità aziendale o dei Lab. indicato dal CRT	Modalità aziendale o del Lab. indicato dal CRT	<b>URGENTE</b>	Modalità aziendale o del Lab. indicato dal CRT	U.O. Rianimazione

### 4.1.2. Sintesi modalità di gestione dei campioni per test biochimici:



4.1.3. Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari):

	Base	Secondo livello
Urgenza	HIV1-2 Ab	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HIV RNA</b>
	HCV Ab	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HCV RNA qual. e quant.</b>
	HBsAg	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HBV DNA qual. e quant.</b>
		se positivo HBsAg eseguire: <b>HDV Ag - HDV IgG - HDV IgM</b>
	HBeAb	
	HBcAb tot.	se positivo eseguire: <b>HBcAb IgG e IgM + HBV-DNA</b>
	HBeAg	
	HBeAb	
	HTLV1-2	
	TPHA	se TPHA positivo: <b>VDRL</b>
	HSV-1 e 2 (Anticorpi IgG)	
	VZV (Anticorpi IgG)	
	Toxoplasma (Anticorpi IgG e IgM)	
	CMV (IgG e IgM)	
EBV (Anticorpi VCA-IgG e EBNA IgG)		





# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4.1.4. Sintesi modalità di gestione dei campioni per test Infettivologici:

Tipologia campioni per esami	Tempistica prelievo	Tempistica invio campioni	Tipo Laboratorio	Quantità sangue	Tipo e N. prov	Tempistica esecuzione	Modulo richiesta	Invio referto a:
<b>Sierologici</b>	All'avvio del processo	Nel più breve tempo possibile subito dopo il prelievo	Aziendale o Laboratorio indicato dal CRT	10 ml	N. 2 da siero	<b>URGENTE e NON URGENTE</b> in base alla tabella test infettivologici in HBD	R75-14-1CRT	U.O. di Rianimazione sede di prelievo
<b>Biomolecolari (HBV-HCV-HIV)</b>		Nel più breve tempo possibile subito dopo il prelievo	Aziendale o Laboratorio indicato dal CRT (HBV-HCV-HIV)	10 ml	N. 2 con EDTA	<b>URGENTE</b>		

## 4.1.5. Tabella test batteriologici:

Base	
<b>Non Urgente</b>	Emocolture per aerobi
	Emocolture per anaerobi
	Broncoaspirato
	Urocultura



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



CENTRO REGIONALE TRAPIANTI  
FEDERICA MONTESOLE

## 4.1.6. Sintesi modalità di gestione dei campioni per test batteriologici:

Tempistica prelievo	Tempistica invio campioni	Tipo Laboratorio	Quantità sangue o altro campione biologico		Tempistica esecuzione	Modulo richiesta	Invio referto a:
Inizio CAM (1° campione)	Nel più breve tempo possibile subito dopo il prelievo	Aziendale o Laboratorio indicato dal CRT	Emocultura	N. 2 campioni per aerobi	<b>NON URGENTE</b>	R75-14-1CRT	U.O. di Rianimazione sede di prelievo
Metà CAM (2° campione)				N. 2 campioni per anaerobi			
Fine CAM (3° campione)			N. 1 campione				
Durante CAM							
Durante CAM			Bronco aspirato	N. 1 campione			

## 4.1.7. Sintesi modalità di gestione dei campioni per tipizzazione tissutale:

Tempistica prelievo	Tempistica invio campioni	Tipo Laboratorio	Quantità sangue	Tipo e N. provette	Tempistica esecuzione	Modulo richiesta	Invio referto a:
All'avvio del processo	Nel più breve tempo possibile subito dopo il prelievo	Lab. Tipizzazione Tissutale Az. Osp. Reggio Calabria	60 ml	N. 6 ACD	<b>URGENTE</b>	R75-14-2CRT	CRT (Fax 0965 397984)
			6 ml	N. 2 EDTA			



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4.1.8. Sintesi modalità di gestione dei campioni per archivio biologico:

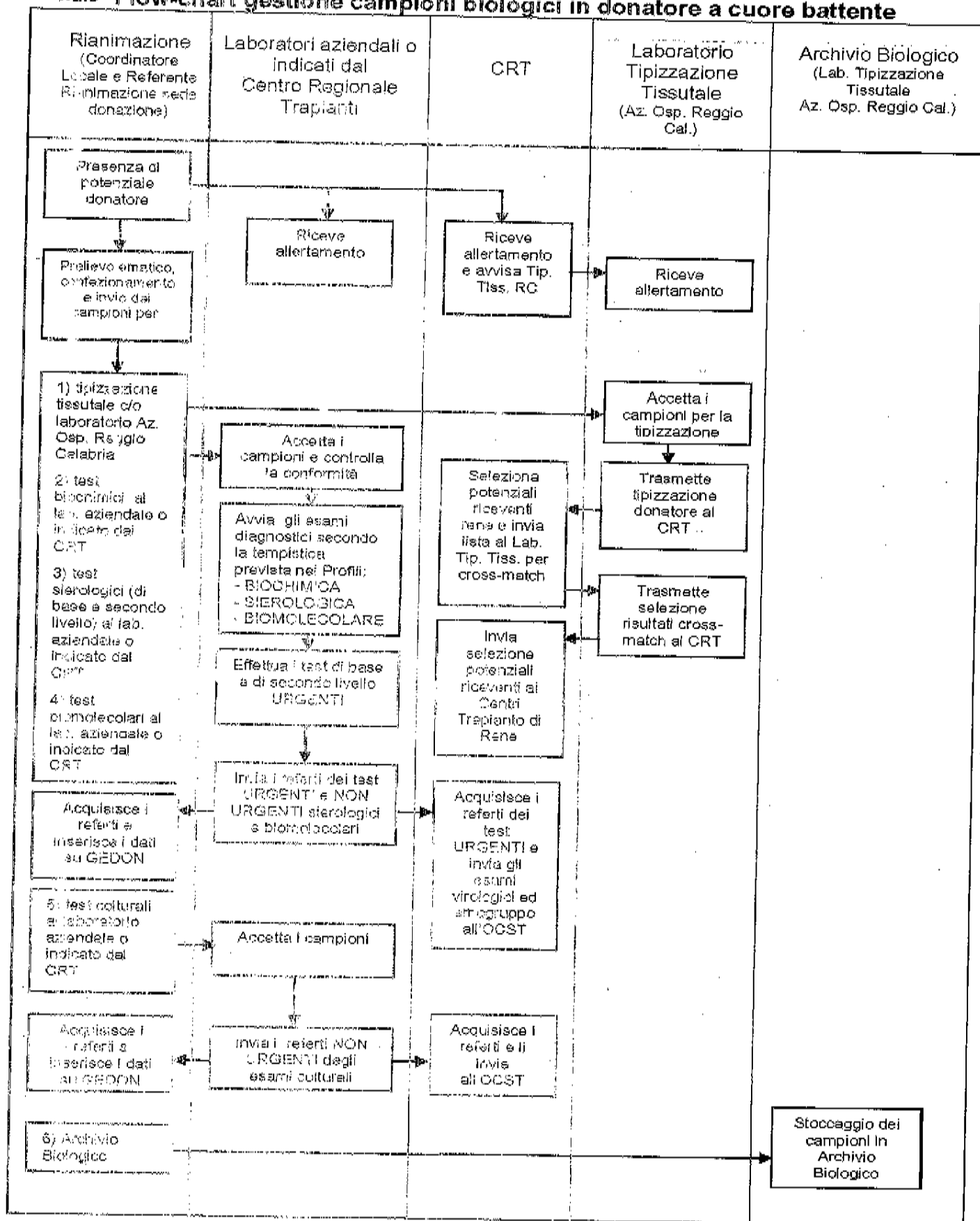
Tempistica prelievo	Tempistica invio campioni	Tipo Laboratorio	Quantità sangue	Tipo e N. provette	Modulo richiesta
All'avvio del processo anche per i donatori per i quali non viene richiesta la Tipizzazione Tissutale	Nel più breve tempo possibile subito dopo il prelievo	Lab. Tipizzazione Tissutale Az. Osp. Reggio Calabria	10ml	N. 2 da siero	R75-14-3CRT
			15ml	N. 5 EDTA	



# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4.1.9 Flow-chart gestione campioni biologici in donatore a cuore battente





4.2. Gestione campioni biologici del donatore di cornee a cuore fermo (N.H.B.D.)

4.2.1. Tabella test infettivologici (sierologici e biomolecolari):

NON URGENTE	Base	Secondo livello
	HIV1-2 Ag/Ab	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HIV RNA</b>
	HCV Ab	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HCV RNA</b>
	HBsAg	se anamnesi, es. obiettivo e/o altri esami fanno emergere dubbi: <b>HBV DNA</b>
	HEBcAb	
	HBcAb tot	se positivo eseguire: <b>HBV-DNA *</b>
	TPHA	se TPHA positivo: <b>VDRL</b>
HTLV1-2		

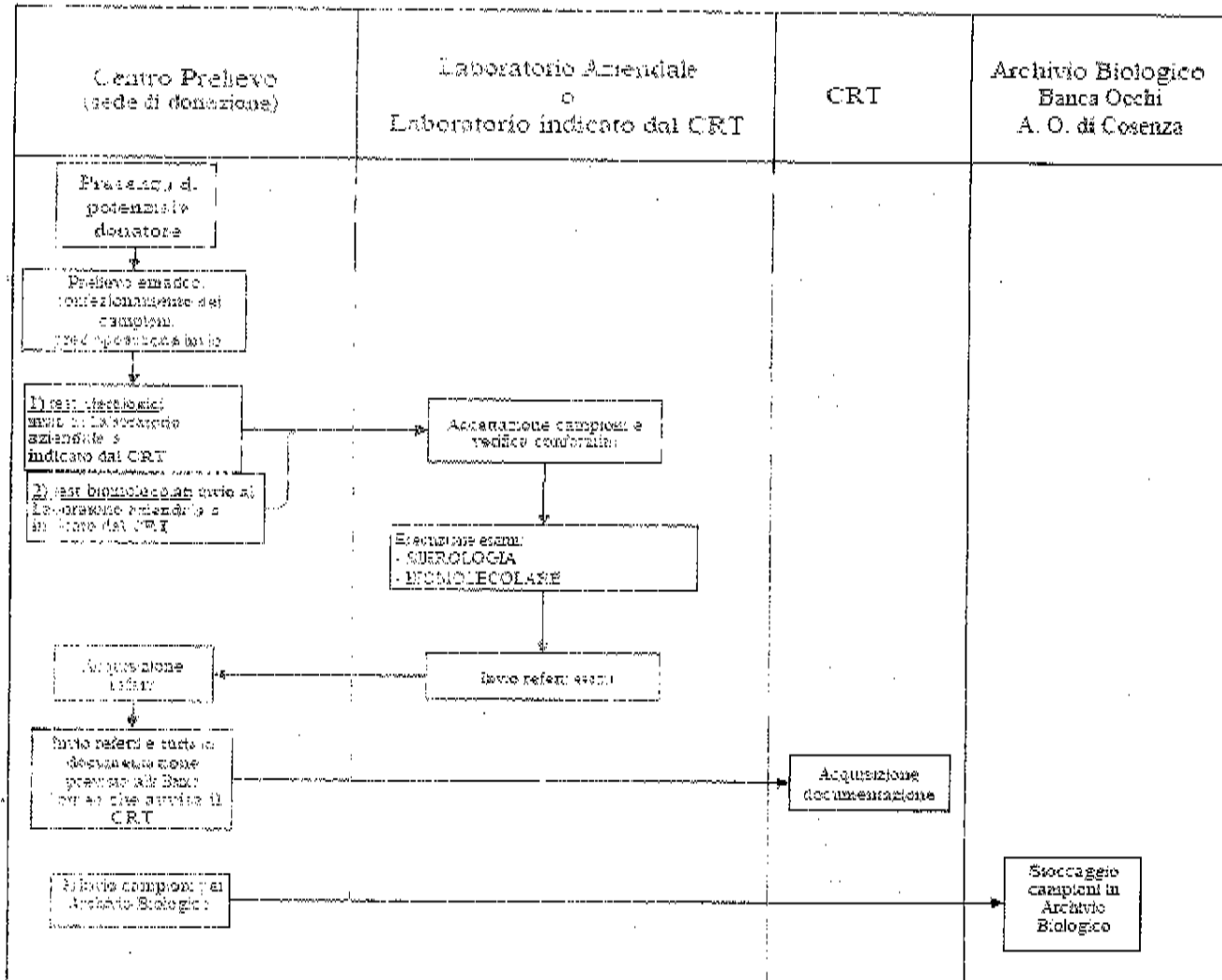
\* Se la ricerca dell'HBV-DNA è negativa le cornee potranno essere utilizzate per il trapianto; se la ricerca, invece, risulta positiva le cornee non potranno essere utilizzate.

4.2.2. Sintesi modalità di gestione dei campioni per test infettivologici e archivio biologico:

Tipologia campioni per esami	Tempistica invio campioni	Sede Laboratorio	Quantità sangue	Tipo e N. provette	Tempistica esecuzione	Modulo accomp.	Invio referto a:
Sierologici	All'avvio del processo	Aziendale o indicato dal CRT	10 ml	N. 2 da siero	NON URGENTE	R75-14-4CRT	U.O. sede di prelievo
Biomolecolari (HCV-HIV)		Aziendale o indicato dal CRT	10 ml	N. 2 con EDTA	NON URGENTE		U.O. sede di prelievo
Archivio biologico	All'avvio del processo	Banca Occhi Casenza	5 ml	N. 1 da siero		R75-14-3CRT	



4.2.3. Flow chart gestione campioni biologici del donatore di cornee a cuore fermo (N.H.B.D.)





# PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



## 4.3 Laboratori:

I Laboratori coinvolti nel processo di donazione, prelievo e trapianto, al fine di garantire l'omogeneità e migliorare la tracciabilità e la sicurezza dei risultati dei test di validazione dei donatori e dei tessuti prelevati, devono:

- \* osservare tutti i requisiti previsti al punto "4.1 - Laboratori", nell'ambito delle Linee guida del CNT del 19 Giugno 2007 (pag. 21) relativamente al prelievo, processazione e distribuzione di tessuti a scopo di trapianto, fornendo le prove documentali;
- comunicare per ogni test al CRT-Calabria i range utilizzati per decidere se si tratta di un risultato positivo o negativo e la metodica utilizzata per l'esecuzione dell'esame;
- gestire i campioni necessari per i test di secondo livello;
- fornire per ogni test al Centro prelievo ed al CRT-Calabria una esauriente refertazione con chiaro risultato finale. Se lo strumento di misura non trasferisce automaticamente i risultati al sistema gestionale, la stampa del risultato macchina deve essere allegata al referto che deve contenere anche la firma del tecnico che ha eseguito l'esame allo scopo di attestare la verifica di congruità dei risultati.
- garantire la possibilità di effettuare i test previsti per la donazione, dal momento della ricezione dei campioni, nella seguente tempistica:
  - esami urgenti biochimici: entro 4 ore
  - esami urgenti sierologici: entro 3 ore dal ricevimento dei campioni.
  - esami urgenti biomolecolari: entro 6 ore dal ricevimento dei campioni
  - tipizzazione tissutale compresi i cross-match: tempi tecnici del processo
  - esami non urgenti sierologici e biomolecolari: entro 24 dal ricevimento dei campioni
  - esami microbiologici: in coltura appena accettati e costante verifica dell'evoluzione.
- comunicare tempestivamente all'U.O. sede di prelievo ed al CRT-Calabria l'avvenuta positivizzazione di uno qualsiasi dei vari test infettivologici e microbiologici, anche in attesa di stilare il referto finale.
- fornire annualmente al CRT Calabria l'evidenza sulla gestione dei controlli di qualità analitica relativi ai test previsti nei punti 4.1 e 4.2.
- individuare un referente del Laboratorio per le comunicazioni con il CRT-Calabria
- garantire la massima collaborazione con le strutture Regionali coinvolte nel procurement e validazione dei donatori, allo scopo di comunicare prontamente ogni possibile problema e segnalare immediatamente gli eventi avversi.



## PO75-14-CRT – Gestione test sierologici donatore a cuore battente e a cuore fermo



### 4.4. Archivio biologico:

I sieri di tutti donatori devono essere opportunamente identificati e bancati nell'Archivio biologico regionale (i.e. Tipizzazione Tissutale c/o l'A.O. di Reggio Cal. per i donatori a cuore battente H.B.D. e Banca Occhi Calabria c/o l'A.O. di Cosenza per i donatori a cuore fermo N.H.B.D.) allo scopo di poterli utilizzare, su disposizione del CNT, per eventuali esami di controllo in caso di eventi e/o reazioni avverse. Per tutte le specifiche tecniche si rimanda al Documento del CNT 20 Settembre 2004 "Costituzione dell'Archivio biologico Nazionale per la Sicurezza della Rete Trapiantologica".

### 4.3. Referti:

I Referti dei vari test devono avere le caratteristiche descritte al punto 4.3 e devono essere inviati dal laboratorio che effettua gli esami:

- All'U.O. sede di prelievo (al n° di fax indicato sui moduli di accompagnamento dei campioni R75-14-1CRT e R75-14-4CRT). Sarà cura dell'U.O. sede di prelievo trasmettere immediatamente al CRT-Calabria, solo per i donatori a cuore battente H.B.D., copia degli originali via fax al n° 0965 397984.

I referti di Tipizzazione Tissutale e cross-match (richiesti con modulo di accompagnamento dei campioni R75-14-2CRT) saranno trasmessi direttamente dal laboratorio al CRT-Calabria via fax al n° 0965/397984.

### 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Protocollo per l'utilizzo di donatori positivi per gli anticorpi diretti contro l'antigene core (HbcAb-IgG) del virus B dell'epatite (HBV) nel trapianto di cuore e/o polmone e rene - Versione aggiornata al 1 agosto 2003
- Documento del CNT - 20 Settembre 2004
- Lettera Ministero della Salute del 13/03/2007
- Linee Guida Centro Nazionale Trapianti - 19 Giugno 2007
- Criteri generali per la valutazione di idoneità del donatore - Revisione definitiva in vigore dal 9 giugno 2006
- Linee Guida Centro Regionale Trapianti

### 6. REGISTRAZIONI

- R75-14-1CRT -- Scheda di accompagnamento dei campioni biologici del donatore a cuore battente (H.B.D.) per il laboratorio di Microbiologia e Virologia
- R75-14-2CRT -- Scheda di accompagnamento dei campioni biologici per il laboratorio di tipizzazione tissutale
- R75-14-3CRT -- Scheda di accompagnamento dei campioni biologici per lo stoccaggio nell'archivio biologico regionale
- R75-14-4CRT -- Scheda di accompagnamento dei campioni biologici del donatore a cuore fermo (N.H.B.D.) per il laboratorio di Microbiologia e Virologia
- R75-14-5CRT -- Modulo per il calcolo dell'emodiluizione del potenziale donatore di organi e tessuti